



Caso Zyprexa da chiudere con un miliardo

Sarebbe di ben un miliardo di dollari l'entità dell'accordo che l'azienda farmaceutica Eli Lilly starebbe discutendo con il Governo statunitense, per chiudere la causa civile e penale che riguarda il farmaco antipsicotico Zyprexa. Lo rivela il New York Times, che aggiunge: "Se l'accordo verrà raggiunto si tratterà della somma più cospicua mai pagata da una casa farmaceutica per aver infranto le leggi federali che regolano la promozione dei farmaci". Il quotidiano statunitense non rivela la sua fonte e precisa che "da parte dell'azienda non è arrivata alcuna conferma o smentita della notizia". All'origine della causa l'indicazione del farmaco. "Lo Ziprexa - scrive il quotidiano - ha seri effetti collaterali ed è stato approvato soltanto per le persone con schizofrenia o disordine bipolare grave. Ma documenti della Eli Lilly - precisa il quotidiano - rivelano che tra il 2000 e il 2003 l'azienda aveva incoraggiato i medici a prescrivere il farmaco anche alle persone con demenza legata all'invecchiamento e a quanti soffrivano di disordine bipolare di media entità con una precedente diagnosi di depressione". Sebbene i medici siano liberi di prescrivere i medicinali, una volta commercializzati - ricorda l'articolo - è illegale che le aziende farmaceutiche promuovano i propri prodotti per indicazioni non approvate espressamente dalla Food and Drug Administration.

Fonte: Agenzie di stampa